

**Documento inviato dal Governo italiano al Vertice europeo
dei Capi di Stato e di Governo a Bruxelles**
**Commenti e dichiarazioni di Raffaele
Bonanni.**

rassegna media del 27 ottobre 2011 - ore 11.00

Ansa.it

Pensioni, Bonanni: attacco a deboli

**Bossi: "E' andato tutto bene". Camusso (Cgil): "Serve una mobilitazione unitaria".
Bonanni: "Attacco a deboli". Opposizioni deluse: "Lettera all'Ue niente di serio"**

01:45 - Il leader della Cisl, Raffaele Bonanni, commenta le indiscrezioni sulla lettera del governo alla Commissione Ue, che contiene misure sulle pensioni. "Procedendo così non si farà mai una riforma ma si attaccheranno solo le persone più deboli". Il piano del governo prevede l'aumento dell'età pensionabile a 67 anni nel 2026. Bonanni critica il governo che "non vuol fare altre cose come la patrimoniale nè usare il bisturi sulla spesa pubblica".

Rai news24.it

Bonanni: reagiremo subito

Fortemente critico anche il segretario della Cisl, Raffaele Bonanni: "Ci muoveremo subito, reagiremo nelle prossime ore sia sulle pensioni sia sulla maggiore facilità dei licenziamenti". La proposta dei licenziamenti più facili contenuta nella lettera d'intenti dell'Italia a Bruxelles "è solo uno specchietto per le allodole e istiga le persone alla ribellione".

"Andando avanti in questo modo noi non faremo mai riforma delle pensioni. Facendo così si attaccano solo i più deboli".

"Non siamo d'accordo - ha detto Bonanni - perché il Governo non vuol fare altre cose come la patrimoniale né vuole usare il bisturi sulla spesa pubblica"

[Corriere della Sera.it](https://www.corriere.it)

LICENZIAMENTI, ALLARME DEI SINDACATI

Il primo a dirlo è il segretario della Cisl Raffaele Bonanni dagli schermi di Sky : «Così facendo si attaccano solo i più deboli: permettere i licenziamenti per motivi economici è solo uno specchietto per le allodole per le imprese. Il risultato è istigare le persone alla ribellione».

[Conquiste del lavoro.it](https://www.conquiste.it)

Pensioni. Bonanni: "Non siamo d'accordo con il Governo"

"Andando avanti in questo modo noi non faremo mai riforma delle pensioni. Facendo così si attaccano solo i più deboli". Così il segretario generale della Cisl Raffaele Bonanni rispondendo ai microfoni di Sky ha bocciato l'impegno del Governo contenuto nella lettera giunta a Bruxelles di portare le pensioni di vecchiaia a 67 anni nel 2026. "Non siamo d'accordo - ha detto Bonanni - perchè il Governo non vuol fare altre cose come la patrimoniale nè vuole usare il bisturi sulla spesa pubblica". Inoltre, ha aggiunto, i lavoratori non sono tutti uguali: un professore universitario e una maestra non sono uguali, un impiegato o un metalmeccanico, un edile non lo sono. Bisogna trovare soluzioni attraverso un sistema più giusto ed equo che tenga conto delle condizioni di lavoro". Il leader della Cisl assicura che il sindacato si muoverà subito: "reagiremo nelle prossime ore sia sulle pensioni sia sulla maggiore facilità dei licenziamenti". E sulla proposta dei licenziamenti più facili contenuta nella lettera d'intenti dell'Italia a Bruxelles, Bonanni sostiene che "è solo uno specchietto per le allodole e istiga le persone alla ribellione".